

*fuori di quà....inc... quà esce quello.....quà esce quello....*

*Uomo: ma com'è candidato Tonino....*

*Demetrio: al comune....*

*Uomo: ma come.....*

*demetrio: che!!!!!!*

*Uomo: come....*

*Demetrio: come consigliere....*

*Uomo: ahhhhh... quello non stà come assessore....*

*Demetrio: già prima.....inc... per il sindaco nuovo....*

*Uomo: ahhhh....*

*Demetrio: inc... Natale....*

*Uomo: ahhhh.....il voto a che lo dobbiamo dare aspetta..... i voti devono andare ad Antonio giusto....*

*Demetrio: Raffaele .....e .....Antonio.....*

*Uomo: inc... Antonio.....*

*Demetrio: ma questo rimane tra me e te...*

*Uomo: è normale e che la caccio fuori.....*

*Demetrio: tra me e.....*

*PASSA UNA PERSONA E LO SALUTA CHIAMNDOLO DEMETRIO....*

*Uomo: va bene... parla pure con Luigi....*

*Demetrio: inc...*

*Uomo: questo Peppe....*

*Demetrio: inc....*

*uomo: e.....la sorella di Teresa è una lince.....*

*Demetrio: quella sopra.....*

*Uomo: Inc..... u curt ce li fà..... da Tonino inc... vediamoci a Casapesenna....*

*Demetrio:... va bene.....*

*Uomo: trenta?*

*demetrio: trentadue....*

*Uomo: ma veramente....*

*Demetrio: sedici a te e sedici a lui.....*

*Uomo: ma questi li devo informare tutti quanti..... che spartiamo....*

*demetrio: lo sappiamo solo io tu e ...inc....*

*Uomo: inc....*

*Demetrio: inc...*

*Uomo: lo so... e che non lo so...*

*Demetrio: perciò....inc... dobbiamo fare le cose.....*

*Uomo: poi vengono e basta inc...*

*demetrio: che!!!!!!*

*Uomo: ragazzi dopo voi.....inc... non vi preoccupate.....*

*Demetrio: ... numeri di telefono....tutte cose.....ti devi far dare i cosi....i libretti e poi le devi mantenere....*

*Uomo: sì.....ho capito..... sino alla fine....*

*Demetrio : inc...*

*Uomo: come ti ho detto inc....*

*Demetrio: no..... inc.....lo sò..... tu devi fare lo stesso inc.....*

*Uomo: inc....*

*Demetrio: sì..... segna così...poi quando va a votare inc... vieni da me.....quanti ne sono cinque..... quanti ne sono Dieci.....hai capito come.....*

*Uomo: ho capito.....ho capito..... poi faccio fermare da un amico mio che lì va a prendere e posare.....*

*Demetrio: inc.....tu li fai venire a prendere.... e poi io..... non ti preoccupare....io ci*

dico hai ragazzi che ti danno il.....inc..... e che senza che metto i ragazzi èèèè  
hai capito.....inc....

Uomo: sì.....

Demetrio inc..... e non devono far vedere....poi il ragazzo va lì dentro .....tuc.....inc...  
hai capito o no...

Uomo: io poi ti faccio inc... dentro una casa...inc.....

Demetrio: Che.....

Uomo: io poi te li faccio mettere in una casa a prendere le schede inc.....

Demetrio: devo fare io i conti

Uomo: sono 15 giorni

Demetrio: .....quello è il 18.....

Uomo: sì il 18.....inc.....

Demetrio: Sferron te lo vedi tu .....

Uomo: e.....

Demetrio: poi non mi andate carcando senza che..... quando mi vedete in mezzo alla  
strada dopo io.... mi vedete sempre... mi fate quagliare(mettere paura) ...

Uomo: ve bene.....e.....

demetrio: camminando camminando....

Demetrio: inc....altrimenti non fate niente....

Uomo: inc.....

Demetrio: Inc..... hai capito per fare veticinque voti inc....

Uomo: inc....li dobbiamo dare la mattina..... tu prendi il 19.....

Antonio: ma stai scherzando .....

Demetrio: tu il 18 vai là.....

Uomo: inc.....

Demetrio: quando deveno andare .....

Antonio La mattina.....

Uomo: inc..... la mattina vengono inc.... in una casa.....

Demetrio: Sferron questo abbiamo parlato solo io e te inc.....seria...

uomo: ne Demetrio embè.....non ti preoccupare.....

Demetrio: va bene.....

Uomo: inc.... ti vuoi prendere un caffè...

Demetrio: no.... tu più.....inc.....

Uomo: inc.... poi ci sentiamo inc..... mi faccio dare i numeri di telefono...

Demetrio: ti devi far dare anche i così...

Uomo: e poi la tessera la dò la mattina che dobbiamo andare inc...

Demetrio: sì.....

Uomo: poi metto un ragazzo che li vada a prendere e li vada ad accompagnare....

Demetrio: sì....

Uomo: va bene così...

Demetrio: sì....

Uomo: puoi stare senza pensieri....

Demetrio: Salvatore, noi non stiamo parlando....

Uomo: sì non ti preoccupare...

demetrio.....Ohhhh....

Uomo: poi ti devo dire la verità....ce la dobbiamo fare perchè il dottore mi stà sulle  
palle.....

Demetrio: vai dai.... ohhhh inc... lo sappiamo solo io tu e lui.....

Uomo: sì....sì....

Demetrio: dillo anche a lui devi dire ....

Uomo: sì poi dopo se ne parla....

Demetrio: Nessuno.....

La macchina si ferma in Via San Donato angolo Via Paolo VI (n.d.r. dov'è ubicato il bar TRIANGOLO) .....(vds.all. 75) Relativamente all'incontro che doveva tenersi all'ACI di Casal di Principe è stato accertato che l'unica agenzia ACI è quella esistente in via Cimarosa, dove peraltro è stata appositamente installata una telecamera ma anche per le avverse condizioni atmosferiche (il 18.04.2010 pioveva) nulla di utile è emerso dal servizio di video-riprese.

Efficiente e quasi 'militare' l'organizzazione dei brogli elettorali che dovranno svolgersi in occasione delle successive elezioni comunali : viene individuata una base presso cui fare confluire gli elettori corrotti, si prevede un sistema, una sorta di servizio d'ordine, che provvede a scortare schede ed elettori, si predispone un monitoraggio degli elettori corrotti attraverso la solita acquisizione di documenti e dei certificati elettorali degli elettori che saranno restituiti solo il giorno delle elezioni.

Progressivo: 344 - Data: 01/04/2010, Ora: 19:21:42

SUNTO:

Demetrio in auto con Maurizio....i due parlano sempre delle votazioni che ci saranno e in particolare notano una persona e Maurizio gli chiede se ha un ufficio o lavora e Demetrio gli riferisce che è sempre in compagnia dei figli di Ciccio Schiavone.....(vds.all. 77).

Progressivo: 377 - Data: 03/04/2010, Ora: 10:06:38

SUNTO:

*pos.12,07 Demetrio dice che a Casale è uno schifo...che si sono comprati molti voti... Dice che...l'ultima sera Sebastiano 150 euro...e verosimilmente "Chichione" a 200 euro... ..a uscire sei schede da dentro al seggio.....ma stiamo dando i numeri quà... dovrebbero arrestare prima i presidenti di seggio, replica nuovamente sul fatto che hanno fatto uscire sei schede. Spiega inoltre le modalità di votazione e dice...andate là...tessera votata...porta la bianca...e vota quella là...(vds.all.78)*

Si tratta di un ulteriore commento sui brogli, con scheda ballerina, commessi dalla contrapposta lista dell'Udeur.

Progressivo: 390 - Data: 03/04/2010, Ora: 23:21:36

SUNTO:

*Parlano di qualcuno in relazione a delle giocate. Demetrio dice che andarono i carabinieri e che ciò gli è stato detto da Cangiano (medico che lavora ad Aversa). Parlano in merito a tale Ciccillo e con chi questi si sia schierato politicamente. Parlano altresì di tale Elio e Scalzone. Tonino dice che Carmine Bianco è con Martinelli.*

*pos.19,05*

*Demetrio parla in merito al nipote di ...inc... tale Bernardo che dice di non poter sopportare. Riferendosi a quest'ultimo Demetrio dice:...inc...fare i giri con Fortunato lo zio si crede che è "boss"...e io ho tenuto a Tonino Bardellino a casa...(19,31) Demetrio continua dicendo che Bardellino andava a casa (ndr di Demetrio) con il borsellino con il pettine dentro. (vds.all. 79)*

Interessante conversazione nella quale Demetrio Corvino, vantando la circostanza come una vero e proprio 'privilegio', ricorda al suo interlocutore come da lui fosse di casa Antonio Bardellino. La circostanza non stupisce se si pensa che il 13 dicembre 1990, a casa Corvino furono arrestati Francesco Schiavone Sandokan, Bidognetti Francesco, Diana Raffaele, Giuseppe Russo, Cantiello Antonio, Francesco Schiavone Ciccariello.

praticamente i vertici dell'organizzazione dopo la morte di Antonio Bardellino.

Progressivo: 393 - Data: 04/04/2010, Ora: 00:54:43

SUNTO:

*Demetrio in auto con un uomo.*

*Parlano di alcuni candidati alle prossime elezioni comunali.*

*Pos. 02:00 L'uomo dice che una persona (chiamata "Palumm") e Gennarino stanno di qua perchè sono arrivate le direttive che si deve votare a Elio.*

*Pos. 05:00 L'uomo scende dal mezzo.*

*Pos. 07:20: In macchina sale un uomo di nome Salvatore.*

*I due iniziano a parlare da subito dello schieramento politico facente capo a MARTINELLI Pasquale: Demetrio dice che li vede come una baracca rotta...(sciarmata).*

*L'uomo dice che sono "sciarmati" (appartiene presumibilmente all'opposta fazione in campo), da quando non c'è Sebastiano, che, dice, oramai è andato via.*

*Demetrio specifica invece che Sebastiano sta facendo nuovamente la campagna elettorale con il fratello (Angelo).*

*L'uomo dice che non spenderanno i soldi che hanno speso mò però...(ovvero per le elezioni provinciali...).*

*Aggiunge poi testualmente: "quello, l'ultima sera, scese in campo... le ultime due sere..... per centomila... Mo che gliene fotte, si mette a cacciare 100 mila euro per comprare il voto per Pasquale Martinelli?"*

*I due continuano a conversare poi dei risultati ottenuti dal P.D.L.*

*Pos. 12:13 Salvatore (CAPASSO) a domanda di Demetrio, risponde che a suo dire, ha completamente ragione ad essere arrabbiato perchè lo hanno "rimasto a piedi"...Però, continua, a questo punto due sono le cose: o esce zero (nel senso di voti) oppure si impegna, considerando che i suoi voti li ha, e va a fare sempre l'assessore, prendendosi le deleghe sue, mettendo bene in chiaro che gli altri nelle sue deleghe non devono mettere parola, non devono dire nulla...*

*Altrimenti, dice sempre Salvatore, il fratello (di Demetrio) se rimane fuori perde, però perde pure l'elettorato perchè dopo non può fare più piaceri. (vds. all. 80)*

Ulteriore conferma dell'attività corruttiva svolta da Ferraro Sebastiano in occasione delle elezioni provinciali.

Progressivo: 395 - Data: 04/04/2010, Ora: 10:45:17

SUNTO:

*Demetrio in auto con un uomo a cui riferisce che ci sono le votazioni il giorno 18/19.*

*Demetrio spiega all'interlocutore che nelle ultime votazioni il fratello Antonio ha ottenuto molti voti e che gli è mancato il sostegno del partito che gli ha votato contro; l'interlocutore riferisce che con lo stesso numero di voti che ha preso alle provinciali comunque potrà fare il consigliere comunale; nella circostanza l'interlocutore precisando che gli altri invece hanno ottenuto tutti voti acquistati, riferisce che "Luca Diana" ha acquistato i voti e che i soldi che ha speso rispecchiano i voti che ha preso, anche perchè è poco conosciuto; Demetrio aggiunge che anche Sabbastino (Sebastiano Ferraro) li ha comprati (i voti); l'interlocutore conferma che Sabbastino (Sebastiano Ferraro) li ha comprati sia dietro al cimitero che fuori al bar (non si comprende quale) ne ha acquistati molti di voti, così come gli è stato riferito. (vds.all. 81)*

Ancora conferme dell'attività corruttiva svolta da Ferraro Sebastiano in occasione delle elezioni provinciali.





Progressivo: 402 - Data: 04/04/2010. Ora: 15:03:15

SUNTO:

...omissis...Pos. 37:43 Massimiliano dice di poter disporre dei voti dei suoi operai e che se lui facesse votare a favore di Antonio darebbe come prova la foto della scheda fatta con il cellulare. Cosa che Antonio ben sa....

Pos. 39:10 Demetrio dice che quando andranno gli altri al Comune poi si vedrà cosa sapranno fare...aggiunge poi:" noi non ci dobbiamo andare E COMANDIAMO SEMPRE NOI SOPRA IL COMUNE DI CASALE..."

L'uomo dice che lo sa ( che è così...) ma continua dicendo che quando salirà l'altra amministrazione poi vedrà se glieli daranno o meno i soldi....omissis. (vds.all. 56)

La conversazione, che è stata ampiamente omissata in quanto relativa, in buona parte, alla vicenda dell'impianto di video-sorveglianza della propria abitazione acquistata con modalità truffaldine da Corvino Antonio, vicenda di cui si dirà più ampiamente in apposito paragrafo, è anche relevantissima sotto altro aspetto. Costituisce la conferma del fatto che se l'intera attività elettorale che stiamo esaminando, per un verso, è la esclusiva riduzione di tutto ad uno scambio di voto contro soldi, favori, è un grande inganno che serve a salvare le forme: in realtà tutti i protagonisti della competizione elettorale operano su fronti solo apparentemente contrapposti: sono tutti espressione dell'unica forza egemone in quella realtà. L'organizzazione camorrista.

Ed il dato che si è cercato di spiegare fino ad ora era efficacemente sintetizzato da quel '...quando andranno gli altri al Comune poi si vedrà cosa sapranno fare..... noi non ci dobbiamo andare, e comandiamo sempre noi sopra il comune di Casale..'

Demetrio Corvino sa bene che comunque è l'organizzazione a determinare le scelte amministrative, organizzazione di cui si sente anche lui, come il fratello, parte organica.

***Dunque stando così le cose, ovvio che a Casale "comandiamo sempre noi".***

Progressivo: 486 - Data: 07/04/2010, Ora: 19:03:37

SUNTO:

posizione 00.30: si ascoltano le voci di due uomini che facendo riferimento ad una terza persona asseriscono che ha già speso ventimila euro per comprarsi i voti.

posizione 01.09: Demetrio riferisce che ci sono diversi venditori di voti in giro, che ci sono persone che aspettano proprio queste giornate e che è diventata una cosa scandalosa e tutto questo è stato architettato da quel "porco" ( non indica espressamente la persona a cui fa riferimento), mentre prima bastava avvicinare la famiglia bisognosa a cui davi il 100 euro e stavi a posto, invece adesso non è più così, tutti si sono "imparati".

L'interlocutore stigmatizza tale condotta (acquisto di voti) sostenendo che è una vergogna; Demetrio gli conferma che è veramente una vergogna e che tutto questo lo ha inventato "quello sporco porco di Ferraro", dall'interlocutore indicato con il nome di Angioletto, che Demetrio continua a definire "porco, faina di merda"; nella circostanza Demetrio precisa che in tale attività il Ferraro si adopera insieme al cugino e che loro si dovrebbero vergognare di parlare di politica in quanto ci sono tante persone che potrebbero testimoniare in merito all'attività di acquisto dei voti da loro posta in essere; nella circostanza Demetrio riferisce all'interlocutore anche di tale Vincenzo che si sarebbe lamentato di ciò ma che lui stesso in altra occasione avrebbe acquistato i voti.

Dal prosieguo della conversazione, che continua ad essere improntata sulla critica della condotta tenuta dal "Ferraro", emerge che Demetrio sta conversando con tale



Tonino.

Progressivo: 511 - Data: 08/04/2010, Ora: 19:16:52

SUNTO:

*Demetrio in auto con due uomini (di cui uno più anziano, padre di Dmetrio) con i quali parla di tale Ubaldo Gagliardi. (02,10) Demetrio nel dialogo dice che la politica "così" l'ha fatta tutta Sebastiano precisando in particolare ...il porco del fratello...(ndr FERRARO Angelo) Demetrio dice che ...vanno a pescare nelle famiglie più... e cita Peppe Maradona, Fichele, Alfonso di mezza recchia...*

*(04,40) Demetrio dice che tale Arturo ha detto che se vincono...quelli là...chi sà se li accettano se vincono...e commenta che hanno...nipoti di primo grado...fratelli che stanno indagati... L'uomo in proposito dice...pure Apicella... e Demetrio confermando dice...stanno proprio...un casino proprio enorme... ed aggiunge che secondo lui...lo sciolgono...chi sale sale... Il padre di Demetrio risponde dicendo che se sale Elio...stanno più puliti... e Demetrio risponde dicendo che è così perchè Elio ...tiene entità di sinistra...*

*Poi parlano di Michele Crispino che si è candidato.*

*Demetrio in auto con il padre..... lo stesso gli riferisce che questa politica così (acquistare voti) è stata fatta da quel porco di Sebastiano ma non è stato lui ma il fratello e che è andato a pesca in quelle famiglie che avevano bisogno... da Peppe Maradona, Fichele, Alfonso di mezza orecchia.....*

*Demetrio riferisce che gli ha detto l'Ingegnere che se loro vincono possono durare anche sei mesi ma dall'altra parte invece non sono nipoti in primo grado fratelli che stanno indagati e il padre gli dice pure Apicella e Demetrio gli riferisce che stanno rovinati..... e che lui è sicuro che li sciolgono indipendentemente da chi sale.....*

*(06,10) Parlano in merito a qualcuno (verosimilmente candidato) i cui "ienneri" (ndr. generi) sono "scetati" (ndr svegli).*

*(07,00) Demetrio parla verosimilmente a telefono con qualcuno.*

*(07,44) Demetrio dice che ....è più "ietato" Vincenzo...inc...di questo...inc...quel Francuccio "l'everaiuolo". Parlano in merito a qualcuno (Demetrio cita l'ingegnere).*

*(11,07) Demetrio parla in merito a Martinelli sul conto del quale dice che è...più "ietato" di questi... ..inc...assicurazioni...questo tengono per quà...questo fanno...*

*(11,38) Demetrio parla verosimilmente a telefono con qualcuno al quale dice di non aver capito ove si trovi. Poi chiede dove si trovi via Giotto.*

*(13,07) Un uomo (poi chiamato "Sferrone" CAPASSO- 16,30) chiede a Demetrio un passaggio. "Sferrone" gli dice di essere andato in un paio di case e di aver fatto un paio di contratti. Spiega tali contratti dicendo...io ti faccio il contratto...se sono là e comando...tengo la possibilità di comandare...te lo faccio valere questo contratto...ti faccio lavorare o altrimenti... (la conversazione diviene poco comprensibile). Lo stesso Sferrone continua dicendo (14,21)...ma vale più un contratto di quello o...inc...mai a portare i soldi?... Nel corso del dialogo l'uomo dice...alle comunali i soldi...chi tiene il parente...per non fare la figura che il parente se ne accorge se mi ha votato...gli puoi dare pure mille euro...se li può prendere i soldi ma non te lo dà il voto...*

*Poi parlano del vice sindaco e di Mario Natale (...stà a casa del fratello dopo 15 anni...stà a candidare pure il nipote...) Sferrone in proposito dice che il fratello di elio ha fatto un sacco di piaceri e che ha fatto prendere 200 pensioni. Parlano di Elio.*

*(19,52) Demetrio parla con un uomo che chiama "cappa cappa". (vds.all.84)*

Oltre al solito 'richiamo morale' circa i cattivi comportamenti dei Ferraro, interessanti, nella conversazione appena vista, due circostanze :

1) la consapevolezza degli stessi Corvino della possibilità che il Comune di Casal di

Principe, una volta terminate le elezioni, possa essere sciolto per infiltrazioni camorriste ;

2) la dimostrazione concreta di come anche **Capasso Salvatore**, "Sferrone", concretamente partecipi alla corruzione elettorale in favore del Corvino . Con modalità ancora più riprovevoli della mera dazione di denaro. Illudendo l'elettore, con stipula di qualche pseudo-contratto, di una prossima assunzione . Di un prossimo posto di lavoro.

Progressivo: 528 - Data: 09/04/2010, Ora: 14:22:09

SUNTO:

07.26 Demetrio parla con un uomo (poi verosimilmente chiamato Vittorio) il quale si avvicina alla macchina e gli riferisce che il fratello Antonio ha capito una cosa per un'altra.

L'uomo dice a Demetrio di dire al fratello che Andrea ha detto ...se lo vendette Agneta...sentimi un poco a me...stò inc...soldi...Agneta...senti...poi pure un'altro ci stà... "u stracceto" (stracciato) è andato casa per casa a portare i cento euro...io a Sebastiano l'ho fatto portare dalla famiglia di mia moglie...mamma e mia sorella...adesso ci credi o non ci credi io posso dire pure che non l'ha votato...ha votato sempre Antonio e adesso ti danno pure le schede...inc...vedi se è vero...

Demetrio dice che Mazzola scherza.

Si instaura il seguente dialogo.

U: e ma non si deve fare perchè Antonio se deve inc...il cristiano non lo vota.... perchè io dalla mia casa non posso uscire davanti mia sorella e mia madre...votano sempre Antonio...inc...si mette a disposizione...

D: adesso a chi voti tu?...

U: io.... io ti devo dire la verità.....uno ce lo devo dare...

D: due voti

U: uno

D: perchè tua moglie...inc...

U: cugino...inc...uagliò...guardiamo in faccia alla realtà...

...inc...

D: me lo ero dimenticato Vittorio...

U: guardiamo in faccia alla realtà...inc...parecchi voti...inc...Antonio...quello ti fà il fesso tuo fratello...inc...a tuo fratello sai come lo hanno vinto?...per mezzo di questi...non lo vinceva ad Antonio...Antonio è forte...adesso c'è la crisi...è acchiappato nel momento che la gente stà senza lavorare...inc...dice se n'è venuto quello...inc...sette voti mi ha portato 1000 (mille) euro...e dice purtroppo io per mille euro...inc...

D: inc...

U: ma a chi l'ha creato....loro lo hanno creato....

D: Sebastiano...

U: e mica lo ha creato tuo fratello...lo sanno tutti quanti...mica lo ha creato tuo fratello...tuo fratello non lo ha creato questo...lo hanno creato loro...e ma poi il cristiano Demè...

D: che ci devi mettere Vittò...

U: no non stò...inc..

Parlano in merito ad un locale (...sala giochi...). L'uomo dice che lo stà rinnovando. Parlano di un affitto a 6-700 euro. L'uomo dice ...pare brutto don Vincenzo.

Parlano dei voti che prenderà Antonio. L'uomo dice che Antonio deve stare attento in una strada (che indica) e dice che deve "segnare" verosimilmente le persone. (vds.all. 85)

Ancora un ulteriore interlocutore, Vittorio ( come si vede sono molti, oltre ai Corvino )



che riferisce della corruzione elettorale posta in essere da Ferraro Sebastiano. Che viene additato come “creatore” del sistema corruttivo. Circostanza che indirettamente, ma certamente, consente di inferire che i Corvino si sarebbero adeguati a tale sistema ( appunto creato dal Ferraro ) .

Progressivo: 555 - Data: 10/04/2010, Ora: 17:25:03

SUNTO:

*posizione 00.04: Demetrio fa notare all'interlocutore la presenza di Marcellino Bianco, accompagnato da altri tra cui Agnese, Braciuolo, poi esclama: "lo vedi che fanno!". ma l'interlocutore risponde che alla Procura della Repubblica non interessa; Demetrio continua riferendo che come fanno questi perchè non lo fanno anche quelli dell'altra parte; l'interlocutore gli riferisce che di là ci vogliono i soldi; Demetrio gli risponde che dall'altra parte li hanno i soldi, ma sono "cani"; l'interlocutore insiste nel sostenere che non li hanno i soldi, ma Demetrio si domanda se il "calabrisiello" li abbia.*

*posizione 03.12: Demetrio riferisce che un paio di "itteti" (ndr nullafacenti) di questi fanno questo, e cita "Marcellino Bianco", "Doroteo Panaro" e il "mussut" (vds.all. 86)*

Sembra che Demetrio Corvino abbia notato l'affiliato Marcello Bianco fare una qualche illecita attività di acquisizione di voti per conto della “concorrenza”.

Progressivo: 556 - Data: 10/04/2010, Ora: 17:36:35

SUNTO:

*Demetrio in auto con Uomo.....Demetrio riferisce che sono due sorelle di cui una è morta e che insegnano una da una parte e una dall'altra.... uomo chiede di Tonino u scarpar e Demetrio gli riferisce che votano tutti Antonio.....*

*Incontrano una persona per strada e demetrio riferisce che quello si trova a Bologna e Uomo gli riferisce che buono ha fatto si ha preso i soldi inc...., i soldi e Demetrio gli dice eccolo e Uomo gli dice gl SI E' FATTO FARE DAL FIGLIO DI SANDOKAN.....*

*Incontrano Uomo che chiede se ci sia il comizio di Martinelli e Demetrio gli dice di sì... e uomo gli chiede dove lo fanno e Demetrio gli riferisce che lo fanno sotto la villa e che lo deve presentare Sebastiano ma quello non sa parlare.....(vds.all. 87)*

Progressivo: 567 - Data: 10/04/2010, Ora: 23:07:16

SUNTO:

*L'autovettura è in movimento e a bordo della vettura si trova Demetrio con altri due uomini, uno dei quali ha come particolarità che lo distingue un tono di voce rauca. In compagnia di Demetrio, tra i due accompagnatori si riconosce dalla voce di CAPASSO Salvatore, soprannominato "SFERRONE".*

*L'auto si ferma e Demetrio saluta una persona con la quale colloquia a distanza. Si ascolta Demetrio il quale afferma che "prenderà 150 voti" (riferendosi ad un candidato) . A bordo dell'auto sale Marco al quale chiede testualmente: "gli spioni della questura che cosa dicono!?" ( come riferisce il PM nella richiesta : a volte anche il gergo usato conta : “spioni di questura” è un termine che suona strano. Si tratta di parole, invece, normalmente utilizzate dai componenti delle organizzazioni criminali, che vedono nei rappresentanti delle FFOO, istituzionalmente, dei ‘ficcanaso’, dei fastidiosi spioni ) e Marco risponde: "La Questura....ci mandano altri cristiani....inc....". Uno degli occupanti chiede a Marco - persona appena fatta salire a bordo dell'auto - " se ci fosse stato anche Sebastino (inteso FERRARO Sebastiano) ... lì" e Marco riferisce di essere stato chiamato proprio da "Sebastino" (FERRARO Sebastiano) nel momento in cui stava mangiando un panino..... Demetrio chiede quale percentuale di voti pronostichino i FERRARO per le consultazioni elettorali e Marco risponde che Sebastiano ha affermato che i suoi voti escono sicuri....( la prova sicura*



dell'impegno di Sebastiano Ferraro anche per le elezioni comunali casalesi ) Demetrio chiede a Marco cosa si dica nelle file dei sostenitori delle correnti politiche avversarie e se dicano di aver raggiunto una percentuale pari all'80 %; Marco risponde che FERRARO Sebastiano (detto Sebastino) stava dicendo che tutte le persone che lo hanno sostenuto nelle precedenti elezioni provinciali sicuramente voteranno la sua corrente politica (UDEUR) anche nelle elezioni comunali considerando che i maggiori elettori sono tutti candidati; Demetrio a tal riguardo replicando afferma, riferendosi al FERRARO : "...TUTTI I 4.500 VOTI?!...E TUTTI QUANTI QUELLI CHE SI E' COMPRATO ...SE LISTA ANCORA COMPRANDO?...QUALI SONO I VOTI SUOI?".. Marco aggiunge ribadendo che FERRARO Sebastiano ha riferito che tutti i suoi maggiori elettori che lo hanno sostenuto nelle precedenti elezioni provinciali sono tutti candidati nelle elezioni amministrative di Casal di Principe. Demetrio replica nuovamente affermando che "FERRARO Sebastiano si è comprato i voti per essere eletto come consigliere provinciale, screditando perciò le affermazioni rese dal FERRARO Sebastiano alla presenza di Marco. Marco prosegue dicendo che FERRARO Sebastiano e i suoi sostenitori che stavano discutendo affermavano che "il candidato a Sindaco Pasquale MARTINELLI è il più forte rispetto agli altri candidati alla carica di primo cittadino e quindi sarà eletto". La conversazione in tal momento risulta in parte disturbata per calo del segnale di trasmissione ma si riesce ad ascoltare Demetrio CORVINO il quale criticando FERRARO Sebastiano per aver "comprato i voti", afferma che hanno anche assoldato 180 persone prescelte per essere rappresentanti di lista nelle provinciali e che tra questi qualcuno non è stato ancora remunerato definitivamente. Per tale asserzione Demetrio afferma che ci sono ancora 5-6 persone che sono quasi decise nel recarsi a denunciare i fatti all'autorità riferendo che gli sono stati offerti dei soldi per essere dei rappresentanti di lista poiché, a seguito dell'incarico (rappresentante di lista) gli erano stati promessi 1.000 euro a testa ma al momento ne hanno ricevuto appena 300. Demetrio critica ancora il modo "sporco" di fare politica riferendo che - (rif. al FERRARO) "ha nominato più rappresentanti di lista del dovuto assoldandoli e ponendo in essere altri stratagemmi, come pagare polizze assicurative ai cittadini in cambio del consenso elettorale. Demetrio nel suo sfogo afferma : "NOI COMBATTIAMO SEMPRE...NOI PULITI (inteso osservando le Leggi) E LORO AD IMBROGLIARE E COMBATTIAMO!" . A POS.12:09.180: Nella circostanza, Demetrio rivolgendosi a Marco, in merito all'argomento afferma "MARCHETIELLO (dim. di Marco) I FUCUNI (appellativo che contraddistingue in Casal di Principe la fam. FERRARO) FALLI IMPARARE A CHI NON LI CONOSCE...CHE IO LI SO... (inteso conoscere il loro modo di fare)!"...omissis... (vds.all.52)

A POS. 12:25:80 -----Durante la conversazione Marco riferisce che anche nel gruppo di FERRARO Sebastiano si diceva che GUIDO (riferito essere da Marco il cugino dello stesso Demetrio CORVINO) sta acquistando voti e Demetrio sminuisce la cosa lasciando intendere che si tratta di critiche assurde. CAPASSO Salvatore alias SFERRONE (nella conversazione chiamato anche Tonino) scherzando sulla cosa ricorda a Demetrio che proprio lui ha consegnato 4000 Euro a qualcuno dietro là.... Demetrio accortosi dell'ironia del suo interlocutore replica dicendo che se avesse avuto 4.000 euro certamente non li avrebbe spesi per tale ragione anche perché lui critica negativamente le persone che si comportano in tal modo. Nella circostanza Demetrio ricorda che durante la giornata, infatti, si è molto infastidito incontrando un candidato della loro lista (LISTA PDL) e figlio di Mario NATALE, il quale "SI E' PRESO 150 VOTI" ; a tal riguardo CAPASSO Salvatore detto SFERRONE chiede "dove abbia preso quei voti il figlio di Mario CORVINO?" e Demetrio replica dicendo di non saperlo e che dove li abbia presi sono fatti suoi". A POS. 13:48:00 CAPASSO Salvatore alias SFERRONE, riferendosi al candidato (LISTA P.D.L.) figlio di Mario

*CORVINO, afferma testualmente: "...EHHH...QUESTO PIGLIA 230...240 (inteso voti) CON I 150 VOTI!"*

*L'auto si ferma. Demetrio scende e restano a bordo a dialogare gli altri occupanti i quali discutono del fatto che si dica in giro che anche Guido (verosimilmente CORVINO Alfonso Guido, nato a Casal di Principe il 15.06.1969 - candidato LISTA P.D.L.) stia "comprando dei voti"; Marco risponde a tal riguardo che tale cosa l'ha appresa da Angelo e che Guido sta acquistando i voti al costo unitario di 100 (cento) euro, precisando che quindi la spesa complessiva viene computata in 10.000 (diecimila) Euro. (POS.: 14:59:00 ). Demetrio sale nuovamente in macchina e prendendo parte alla conversazione sminuisce le dicerie che ritraggono alcuni candidati della lista PDL quali compratori di voti e che tale comportamento non rientra certamente nel fare politica correttamente.*

*Nel corso della conversazione Demetrio riferendosi ai FERRARO e in particolare al neo eletto al consiglio provinciale FERRARO Sebastiano detto "Sebastino" afferma che per aver molti consensi elettorali certamente hanno comprato voti anche dagli stessi sostenitori del fratello CORVINO Antonio e che tale comportamento certamente non rientra nel modo corretto e trasparente di fare politica. (vds.all.52)*

La conversazione è una ulteriore chiarimento – naturalmente ipocrita - da parte di Demetrio, che per motivi tattici vuole fare credere al non identificato Marco, che lui non compra i voti, anche se la battuta dello Sferrone, sembra dare un minimo di serietà alla discussione - della maggiore capacità corruttiva del Ferraro e dei suoi uomini, da parte del gruppo Corvino.

Progressivo: 595 - Data: 12/04/2010, Ora: 16:12:03

SUNTO:

*Demetrio in auto con Tonino u Sfron .....Demetrio riferisce che devono arrestare a quello dell'Udeur .... a zia Rosaria noi siamo tutta gente per bene in questa lista..... hai visto che cosa ci sta combinato da quella parte.....*

*Incontrano Uomo e Demetrio gli riferisce chi Alfredo digli che ne prende più pochi e che 500 vanno bene e chiede a Uomo in auto di quando prende e lo stesso gli riferisce che ne prende 450.....*

*Uomo si avvicina alla macchina e riferisce: adesso è lui e Alessandro inc.. in questa via prende tutto Vincenzo Martinelli quello lo ha portato nella casa del figlio della buonanima di Ferrara Vincenzo e Demetrio gli chiede chi sia Uomo Elio e inc... Demetrio chi lo ha portato, Uomo gli dice Peppe Sgalia ed Elio. Demetrio gli chiede perchè lo ha portato Peppe e che gli ha detto inc... e gli ha risposto che tutte le schede sono in mano inc... e Demetrio gli dice che ne è a conoscenza*

*Uomo gli riferisce che in quella via i voti li prende solo mio Fratello e Elio e che sono già segnati che li devono prendere loro.... e Demetrio gli chiede che cosa stiano facendo e Sfron gli chiede se è Antonio Sgalia il candidato e Uomo fuori alla macchina gli dice sì il candidato e che gli stessi gli hanno riferito che quello gli voleva parlare e Demetrio gli chiede chi fosse, L'uomo gli riferisce che è il figlio della buonanima di Pasquale Piscitelli e Demetrio gli chiede conferma se trattasi del marito di Anna e che cosa sono andati a fare. l' uomo gli riferisce che sono già tutti venduti e che in quella via non prendete voti ; Demetrio gli riferisce che devono andare sulla Riina e l'uomo gli riferisce che ci possono rimettere solo quattro cinquecento euro..... e che già sono venduti e che lui è a conoscenza e che le tiene Walterino Bello e che non li faceva scappare come sono scappati per la provincia e che sono andati tutti a sebastiano..... Tonino gli chiede chi sia il figlio di inc... quel Francuccio quello grosso e gli chiede se è il figlio della buonanima di Muzzone.....*



*Demetrio riferisce che Elio il candidato a sindaco non è lui che deve andare in giro e che ancora non ha capito.....(vds.all. 89).*

Dopo la invettiva contro il Ferraro e le aspre parole contro la giornalista Rosaria Capacchione, che aveva, all'epoca, denunciato sul "Mattino" gli inquietanti scenari che facevano da sfondo alle attività elettorali di Casal di Principe, le captazioni ambientali consentivano di cogliere dal vivo, in diretta, un episodio di caccia al voto con metodo corruttivo, proprio da parte dei Corvino.

Progressivo: 655 - Data: 15/04/2010, Ora: 10:56:47

SUNTO:

*Si attiva la registrazione e si ascolta Demetrio che parla con un uomo che chiama con il nomignolo "SFERRONE" (CAPASSO Salvatore) con il quale inizia a parlare di argomenti generici e con tono scherzoso. L'interlocutore di Demetrio dice di essere stato in compagnia del fratello CORVINO Antonio sino a tarda ora e si sono recati ad Aversa. I due parlano di cose generiche poi discutono dei vari gruppi di sostenitori dei candidati che vanno all'incetta di voti durante la notte. "SFERRONE" dice che le persone che dovrebbero cercare i voti per il loro candidato (ossia CORVINO Antonio), come tale Vincenzo MARTINO, Fabio LUONGO non si danno abbastanza da fare recandosi presso le abitazioni della gente per chiedere i voti di preferenza. L'interlocutore di Demetrio afferma che certamente gli altri gruppi avversari si recheranno presso le abitazioni dei vari elettori nel corso delle due giornate seguenti che precederanno il voto. I due parlano di voti di preferenza che potranno ricevere i diversi candidati. Demetrio chiede al suo interlocutore che appella "SFERRONE" quanti voti prenderà - riferendosi ad un candidato non specificato - ; l'interlocutore risponde che prenderà circa 5.200 voti. A pos. 16.16 Demetrio chiede alla persona che lo accompagna se per l'arresto di PANARO gli inquirenti sottoporranno a sequestro e confisca tutti i beni; non si riesce a comprendere la risposta della persona. Ancora Demetrio chiede alla persona se crede che il PANARO verrà sottoposto al 41 bis; l'interlocutore risponde solo che lo stesso dovrà scontare nove anni. A pos. 17.18 Si ascolta Demetrio il quale dice che qualcuno (non comprensibile) ha diversi seguaci intorno; SFERRONE risponde che comunque non viene votato. Demetrio rivolgendosi a "SFERRONE" chiede se Antonio (inteso CORVINO Antonio - candidato) potrà prendere circa 50 voti a sezione. Continuando "SFERRONE" afferma poi che la volta precedente avevano dato 7 duplicati di schede a Giovanni che abita nelle palazzine ( di cui 4 allo stesso e 3 alla moglie). I due continuano a parlare delle consultazioni elettorali e della possibilità maggiore di ricevere voti di preferenza la controparte politica. Ancora i due parlano di consistenza di voti per ciascun candidato delle altre parti politiche e delle possibilità di ricevere voti per i loro candidati. L'interlocutore riferisce a Demetrio che probabilmente il fratello CORVINO Antonio, candidato potrà ricevere circa 420 voti con la possibilità di essere eletto. (vds.all. 91)*

Sintomatico l'interessamento di Demetrio Corvino per le sorti di Nicola Panaro ( tratto in arresto dopo lunga latitanza) . Il Panaro era, infatti, reggente della famiglia Schiavone e d esponente di primissimo piano della stessa ( cfr OCCC a carico di Ammutinato ed altri, cd Spartacus 3, di cui si è ampiamente detto sopra ).

Né può sottacersi la ciostanza decisamente sospetta della consegna di ben sette duplicati di certificati elettorali al citato Giovanni e alla moglie di questi.

Progressivo: 661 - Data: 15/04/2010, Ora: 15:42:10

*posizione 03.47..... si sente la voce di Gaetano Corvino padre di Demetrio che gli*



*chiede se ha cambiato la cento euro..... si sente la voce di Gaetano che dice: che la gente si è fatta talmente furba, specialmente alle comunali, perchè il miglior cristiano che ti deve votare sicuro non lo dice, perchè gli vanno troppe persone vicino e non vogliono compromettersi, però prima che gli vada vicino e gli dà 2-300 euro (incomp.).....*

*Pos.05.13 Demetrio chiede a suo padre chi sia il Candidato Petrillo Raffaele (candidato della Lista Popolo del Sud) Gaetano gli dà indicazioni sulla famiglia di appartenenza.*

*posizione 07.03: si ascolta Demetrio che riferisce "eccoli gli imbrogliatori dei voti" ; l'interlocutore riferendosi a quest'ultimi definisce uno di loro "itteto" e lo identifica quale il marito della figlia di Teodoro. (vds.all.93)*

Anche l'esperto Gaetano Corvino si lascia andare quasi ad un'analisi sociologica del fenomeno del voto di scambio tra i cittadini Casalesi evidenziando che 'la gente si è fatta furba' soprattutto in occasione delle competizioni elettorali comunali in quanto è avvicinata da molte persone che offrono utilità e non può sbilanciarsi e promettere il voto ad alcuno.

Progressivo: 663 - Data: 15/04/2010, Ora: 16:15:36

*Demetrio in auto con due uomini.*

*Uno degli uomini chiede se è possibile chiamare per telefono anziché andare di persona: il secondo uomo dice che per telefono non si può parlare.*

*Demetrio dice per la privacy.*

*Il primo uomo chiede se lui, candidato, non possa chiedere il voto al telefono... si chiede poi se deve essere il giudice a dirgli per chi deve votare.*

*Pos. 01:52: uno degli uomini dice che uno fa un calcolo, ad esempio, che in una data strada (via Fiume) mi devo aspettare 50 voti e poi prendo 20 voti. I trenta chi se li compra chi li paga....L'uomo continua dicendo che è una politica che a lui non piace.*

*L'uomo dice che stava "sbariando" con il "Mussuto" e che ha fatto stare zitto il Mussuto !*

*Demetrio dice che quello (il Mussuto) è il più scemo di Casale.*

*Pos. 02:40 L'uomo, parlando di terzi, dice che certe persone sono abituati che si vogliono fare i voti la sera per la mattina. Così un ragazzo di Canello che ha preso 700 voti. Lo vedete, che io buttai la 50 euro sul...inc...(vds.all. 94)*

La conversazione è di particolare rilievo ai fini della valutazione della esistenza di un grave quadro indiziario a carico del Petito – che lo si ricorda non era candidato – risultando come anche i suoi avversari politici registrassero o meglio constatassero, la compravendita di voti fatta dal Mussuto, alias del Petito.

Progressivo: 664 - Data: 15/04/2010, Ora: 16:28:35

*0,0 demetrio parla con qualcuno (dialogo non comprensibile). 01,11 demetrio parla con un uomo in merito ad una strada e a chi l'ha fatta fare. demetrio parla di qualcuno definendolo ...un porco... in merito al quale dice che dovrebbero buttare le chiavi. dice che qualcuno prenderà un terremoto di voti verosimilmente nella strada in cui si trova (dice che stanno rifacendo la strada). 03,52 nel dialogo Demetrio dice che a casale non esiste il voto...di niente... poi cita l'assessore. 05,00 demetrio parla di qualcuno (...porco...) in merito al quale dice che ha fatto molti monumenti dietro il cimitero e perciò avrà molti voti. dice che la persona in questione la sta aiutando anche sebastiano. dicono che il patronato è il suo... poi demetrio dice...50...1000 euro...inc...case di sebastiano...inc non ho capito questi per arrivare sulla provincia che cazzo hanno combinato per là sopra...ma...inc...questi quà... l'uomo risponde*



dicendo...gli ha fatto prendere le perizie... 07.29 demetrio nel dialogo (poco comprensibile) cita SANDOKAN. dice...che cazzo di politica è...quà c'era pure michele...inc...compagni...il...inc...di sandokan faceva così eh...inc...alt...inc.. così faceva... 08.00 nomina Walterino figlio di SANDOKAN. continuano il dialogo (poco comprensibile) e demetrio parla di qualcuno dicendo che è il porco del fratello di...il figlio di Dionigi Paciello... l'uomo dice...Luigi insieme ad un candidato ieri... suoneria di telefono. nel frangente l'uomo dice...sempre i soldi sono... (08,42) Demetrio parla di...quelli di là...definendoli come un gruppo massiccio. l'uomo dice che quelli fanno i voti. poi pariano di qualcuno che prende 50 voti. 11.05 Demetrio parla di qualcuno (verosimilmente Apicella) in merito al quale dice che sotto il barone prenderà molti voti. dice che in un circolo (nome poco comprensibile) votano Elio come sindaco e come consigliere Apicella. l'uomo dice che non ci sono altre armi per combatterli e che dovrebbe combatterli la legge (...le legge...o un mitra...) dice che farebbe di più con il mitra ...in un agguato ne ammazzerebbe 3 o 4 di questi... un uomo dice che...a dare la corda a sebastiano panaro è stato...il porco e la ...inc...Demetrio dice...un pò lui ed un pò quel merdillo sopra la irina...quel Marcellino...inc...questi corrompono ancora il voto...lo corrompono...o in una maniera o in un'altra lo corrompono... parlano di qualcuno che vuole fare i voti così... dormendo... si sente la suoneria di un telefono. 14.55 demetrio parla con un uomo che lo invita a scendere. (vds.all. 95).

Ancora una volta i riferimenti alla famiglia Schiavone, del tutto istintivi e naturali per i Corvino.

Progressivo: 665 - Data: 15/04/2010, Ora: 17:01:48

uomo riferisce che qualcuno (non si comprende chi) sta facendo le "tarantelle";

Demetrio riferisce anche adesso per duecento cinquanta o cento voti ...incomprensibile: l'interlocutore a voce afona: ...qualcosa di soldi! ...a quello chi glieli da....?

Demetrio: ma quelli là, quello se non prende i voti alla nove (sezione) deve andare solo ad impiccarsi!..omissis

posizione 02.38/02.58

Demetrio: questi fanno ridere veramente, poi facendo riferimento alla politica nel comune di Casale sostiene che ormai è screditata e poi riferisce testualmente: comunque ha fatto una cosa questo porco di Sabbastino (ndr Ferraro Sebastiano) con questi quattro-cinque "itteti" (nullafacenti-fannulloni)

interlocutore: quello "sto ittet" (questo fannullone) lo paga sempre (si accavallano le voci) ...inc.. il figlio di "Sandokan", la!..omissis. (vds.all. 96)

Oltre al solito riferimento alla famiglia Schiavone, assai significativa la sollecitazione fatta al Corvino Demetrio dall'interlocutore non identificato . Naturalmente sollecitazione di soldi per i voti acquisiti

Progressivo: 672 - Data: 15/04/2010, Ora: 18:55:15

Si ascolta Gaetano in auto di Demetrio che parla al telefono con una persona alla quale dice che si vedranno in Prefettura.

Pos.2.58 Si ascolta Demetrio che parla con il padre di persone che sono elettori di altri candidati.

Pos.3.20 Demetrio dice a suo padre che vorrebbe vedere questi senza comprare, senza niente, chi vincerebbe a Casale, e che vorrebbe vedere in un'elezione pulita chi veramente vincerebbe.

Pos.4.46 Gaetano dice al figlio Demetrio che se lui avesse 200.000,00 euro riuscirebbe a mantenersi tutto Casale, perchè con la moneta si può corrompere tutto, si può corrompere ogni equilibrio in ogni modo. (fa degli esempi) qualcuno ha bisogno di 500,00 e glieli presti, ho la bolletta della macchina scaduta, ho l'assicurazione così, ho

*la bambina che si muore di fame, ecc. ecc. (vds.all. 97).*

La conversazione evidenzia una sorta di manifesto elettorale-programmatico della corruzione della famiglia Corvino.

Progressivo: 673 - Data: 15/04/2010, Ora: 19:28:06

*Demetrio in macchina con suo padre Gaetano, parlano di Antonio e del fatto che è diventata strana la politica...omissis..*

*Pos.12.00 Demetrio dice a suo padre che secondo lui chi vince vince, non durerà più di sei mesi perchè poi li scioglieranno per infiltrazioni. I due parlano del fatto che Martinelli sicuramente avrà problemi perchè "Fucone" (Ferraro Nicola) vorrà sicuramente comandare lui. omissis.....(vds.all. 98)*

Ancora una discussione che evidenzia la consapevolezza degli stessi candidati delle infiltrazioni camorristiche nell'amministrazione casalese che, comunque, si andrà a formare.

Ecco la conversazione che pone fine alle attività d'intercettazione :

Progressivo: 797 - Data: 21/04/2010, Ora: 19:27:00

*A bordo dell'auto si ascoltano due uomini che parlano di cose generiche. Poi l'auto si ferma e i due soggetti probabilmente in compagnia di altro uomo controllano l'auto per bonificarla da eventuali microspie. Si ascolta una persona che nota un filo ed afferma di riconoscere un microfonino. I soggetti controllano meticolosamente l'autovettura con l'intenzione di bonificarla da intercettazioni ambientali. Uno dei presenti si rivolge a DON GAETANO (rif. a CORVINO Gaetano, padre di Demetrio) dicendo che "quelli (inteso Forze dell'Ordine) non si dovrebbero proprio presentare (inteso installare apparecchiature per intercettazioni). Gaetano CORVINO (riconosciuto dal tono di voce) chiede a uno dei presenti "quanto tempo occorra per installare le apparecchiature per l'intercettazione sull'auto"; l'interlocutore risponde di non saperlo e che è anche possibile che il microfono per l'intercettazione era presente da tempo all'interno dell'auto. Si sente chiudere la portiera dell'auto e le persone allontanarsi. Dopo un po' le persone si avvicinano all'auto e salgono a bordo. Si ascolta un uomo che inizia a parlare e poi Gaetano CORVINO afferma testualmente, rivolgendosi ad uno dei presenti: "NOI CI MORIAMO DI FAME...."; l'interlocutore risponde "QUA SOLO I CAMORRISTI HANNO I SOLDI...."; Gaetano Corvino replica dicendo "...incomp.... COMPRANO I VOTI...."; l'interlocutore risponde: "LI TENGONO I DENARI....DON GAETANO...LE CHIACCHIERE E LE COPPOLE ....LE DEVONO ANDARE A RACCONTARE A QUALCUN'ALTRO...LE CHIACCHIERE.....". A tal punto si apprende che l'uomo che parla con Gaetano CORVINO si chiama Tonino. Tonino chiede a Gaetano Corvino, quanti voti siano usciti (inteso ricevuti) dagli abitanti della strada ove egli (Tonino) abita; Gaetano risponde che hanno ricevuto (rif. al figlio CORVINO Antonio, candidato alle elezioni amministrative) 11-12 voti o forse meno (7-8 voti); Tonino replica dicendo, riferendosi all'altra parte politica : "CHE ALLORA ANCHE LI...SE LI SONO COMPRATI" (inteso voti); Gaetano Corvino risponde che la parte politica avversa ha comprato anche i voti del parente a nome Sergio.- La comunicazione s'interrompe.(vds.all. 101)*

**Paragrafo 7****La Fazione dell'Udeur riferibile a Ferraro Sebastiano/clan dei casalesi.****La compra-vendita dei voti ( elezioni provinciali e comunali del 2010 ) come emersa dalle investigazioni delegate ai CC – (capi b), e), f) e g) della rubrica)**

Giova, adesso, evidenziare i paralleli servizi d'intercettazione svolti nei confronti del gruppo che, per sintesi, possiamo definire Ferraro/Udeur. Si tratta di diverse attività captative svolte sia in ambientale che attraverso l'ascolto telefonico.

Iniziamo dalle conversazioni **intercettate nell'auto in uso a FERRARO Angelo** (decreto nr. RIT 1977/10 R.R. : Auto FERRARO Tg. DW047LS ), fratello di Ferraro Sebastiano, risultato particolarmente attivo nella campagna elettorale a sostegno del congiunto.

Progressivo: 12 - Data: 12/04/2010, Ora: 14:51:27

0,0/01,42 Angelo parla con Ernesto di tale Castaldo Ernesto ....scrutatore che andava cercando Maurizio, che aveva otto o nove voti lui e Leonardo...c'ho parlato...si deve portare il contributo...quanto si prende... poi Angelo (verosimilmente mostrando dei documenti cartacei) dice...questa quà e la figlia di Gennaro...quello con gli occhi storti...il pittore...quello con gli occhi storti...che stà nella casa a Santa Lucia... un uomo chiede se sia stata data qualcosa a quest'ultima e Angelo risponde dicendo di averla data a Bernardo. L'uomo con cui parla (verosimilmente Ernesto) fa intendere di aver capito chi sia il pittore sul conto del quale dice...il pittore...gli occhi storti...vicino al comune diciamo dai...Totonno...Angelo dice il figlio si chiama Gennaro e io la misi in faccia a lei... Angelo continua dicendo...inc...ci manda la sorella perchè lei lavora a piazza Barone... verosimilmente dice di dire ...me l'ha data Angelo... parlano di qualcosa da dare a Maurizio... ma devono essere sicuri i voti altrimenti.....ci portiamo due così...

02,04 si sente Angelo che parla con Sebastiano al quale chiede cosa voleva tale verosimilmente Leonardo Pagliaro (poco comprensibile). Il dialogo è poco comprensibile. 03,53 Angelo e Sebastiano parlano in merito a Roger e Luigi in merito ai quali Angelo dice di fare la re...inc...andiamo al Mattino e la possiamo...e poi devo parlare di tutti quelli...inc...di quà...di là...e di là... (dialogo poco comprensibile). 05,52 Sebastiano chiede ad Angelo ...glieli hai dati questi sol.inc... (soldi?) il diaolog è poco comprensibile. (Vds.all.102)



**Angelo Ferraro, che poi immediatamente si rapporta con Ferraro Sebastiano, parla inequivocabilmente di contributi, e cioè di soldi , da dare ad elettori indicati come Castaldo Ernesto e tali Angelo, Gennaro.**

Rilevante la circostanza che dalla conversazione risulti che , come vuole la prassi corruttiva, anche il gruppo Ferraro, avesse la disponibilità dei documenti degli elettori corrotti ( documenti che, del resto, come si ricorderà, sono stati rinvenuti in sede di perquisizione ). Il prosieguo delle intercettazioni, tuttavia, consentirà di acquisire, sul punto, elementi di prova ancora più rilevanti.

Progressivo: 25 - Data: 12/04/2010, Ora: 20:09:3

Angelo è in compagnia di una persona, questa sembra chiedere se pure a quello là hanno nominato, Angelo risponde che hanno parlato su tutte le elezioni, in quel lato là ci stà il nipote di " Ciccariello ". L'intercolutore dice: " ....e non lo hanno nominato.

Angelo: " e non lo hanno nominato perchè quello, questa è una cosa fatta a posta per le elezioni ".



*Ribatte l'interlocutore che Antonio Corvino lo hanno nominato.*

*Angelo dice che Antonio Corvino non potevano farlo nominare perchè stava candidato pure alla provincia.*

*Interlocutore: "ci sta solo quello ? Domenico è cugino a Petillo, Carmine Schiavone, Raffaele Russo è parente del " Padrino ", Martino (?) si è preso la parente , incomp. .... Chiude Angelo che dice: " incomp. se scomiglia il voto e che fa ? ....incomp. (Vds.all.103)*

Appare assolutamente in linea con l'impostazione accusatoria la conversazione appena vista. Si è detto come le elezioni comunali di Casal di Principe siano state un grande inganno. Una simulazione di democrazia nella quale i candidati , anche di liste contrapposte, avevano un unico grande elettore di riferimento : il clan. In particolare la famiglia Schiavone, all'epoca assolutamente egemone. In questo caso lo stesso Angelo Ferraro dimostra di esserne pienamente consapevole.

Progressivo: 26 - Data: 12/04/2010, Ora: 20:14:44

*Un veicolo suona il clacson ripetutamente, la Classe B si ferma e Angelo parla con una persona, la quale dice che cercava proprio a lui e poi riferisce qualcosa che non è chiaro.*

*All'interno del veicolo c'è una persona in compagnia di Angelo, ma non è comprensibile ciò che dicono. L'uomo rivolgendosi ad Angelo chiede se una terza persona si è preso collera (ndr amareggiata) per mezzo di questo fatto. Angelo rispondere che è ovvio perchè poteva saltare l'assessore (ndr assessorato di Ferraro Sebastiano) . L'uomo mostra stupore per tale affermazione e chiede cosa ha detto in merito Nicola (ndr Ferraro Nicola) ed Angelo riferisce che Nicola "ci è passato prima di noi ". L'uomo chiede se questo fatto è arrivato pure a Caserta. Angelo risponde che è arrivato in tutta la provincia e fino a Napoli al Partito .. L'uomo chiede se Angelo si stato chiamato dal Partito.*

*Pos. 2:11, l'uomo riferisce che secondo lui era meglio se facevano un gruppo solo PDL e UDEUR, ma Angelo risponde che era la stessa cosa, perchè quelli si sono messi insieme e adesso era ancora più pericoloso. L'uomo chiede un' opinione e se non si può fare niente. Angelo mostra disappunto e alzando la voce chiede: " Ma niente di che. Perché che cosa è successo" . L'uomo risponde che non è successo nulla e Angelo ribatte chiedendo se anche a l'uomo è zio o no ? (ndr si riferisce sempre a ferraro Nicola) . Angelo si dice preoccupato perché non prende più l'assessorato, ma non preoccupato per i voti, perchè quelli li hanno dati la gente. L'uomo si dice preoccupato per le Comunali, ma Angelo afferma che è preoccupato per le Comunali se succede qualcosa, ma poi aggiunge di pensare che non succeda niente no, UNO SI STA ACCORTO".*

*L'uomo chiede ad Angelo se dice fino a sabato, e se pensa che per sabato possa succedere anche qualcosa. Angelo lo rassicura dicendo che non succederà nulla , altrimenti non lo diceva questo .*

*L'uomo chiede se a questa glielo ha detto la Dia. Angelo è convinto che questa ( la giornalista Capacchione ? ) ha buttato dentro, ha avuto una lettera anonima. Alla pos. 03:17 Angelo riceve una telefonata da Armando. Questi chiede se lo stava chiamando e Angelo chiede se ha finito di imbustare le buste e quante ne sono. Armando dice che sono 2000 e sono sotto al mobile il resto le finiranno domani. (Vds.all.104)*

La conversazione, in un certo senso, costituisce la riprova di quello che si è appena osservato. Assai significativa, infatti, la circostanza che gli stessi interlocutori si chiedano – anche se motivi tattici lo impedivano – se non fosse stato meglio fare una lista unitaria PDL-Udeur